Consiglio regionale del Piemonte
Corso Svizzera 185 bis 10149 TORINO
tel. 011/7770313 - Fax 011/7770408
e-mail: torino@fimmg.org
web: fimmgpiemonte.org

*Comunicato stampa* *Torino, 16 aprile 2015*

## FIMMG: "Per la politica la medicina di famiglia sembra la faccia oscura della Luna" Non siamo all'anno "zero", si parta dalle capacità espresse dal territorio

"*Del nuovo piano per l'assistenza territoriale cui punta l'assessore Saitta condividiamo la necessità di avere meno ospedale, più assistenza territoriale, meno strutture amministrative e distretti rinnovati*" afferma Roberto Venesia, segretario generale regionale di FIMMG Piemonte (Federazione Medici di Medicina Generale) nel visionare per la prima volta la bozza del piano per il riordino della rete sanitaria del territorio. "L'analisi dei numeri condotta dalla Regione ci fa comprendere come per la politica la Medicina Generale risulti per molti aspetti la faccia oscura della Luna, ma non siamo all'anno zero nell'assistenza primaria!".

In Piemonte la sanità del territorio conta su **4500 professionisti** (medici di famiglia, continuità assistenziale e 118) capillarmente distribuiti sul territorio.

"Il medico di famiglia è oggi pronto ad operare in rete, in un sistema di controllo dati che copre la città quanto il paese più piccolo in area montana" spiega il dottor Venesia. La potenzialità sono i nostri studi che mettiamo a disposizione come ultimi presidi del SSN in una Regione a popolazione sparsa su un territorio che per la maggior parte è collinare e montano".

Con quasi **1000 tra segretarie ed infermieri dipendenti**, nei **3500 ambulatori di proprietà**, i medici di famiglia garantiscono **38 milioni di visite all'anno,** un intervento che **soddisfa il 97% delle richieste** dei cittadini di avere un primo contatto medico.

Il primo approccio sanitario sul territorio lo fa il medico di famiglia: facciamo luce su questa "metà oscura della Luna" – chiedono i medici di famiglia. "Il territorio ha sopportato e supportato di fatto 20 anni di de-ospedalizzazione selvaggia" affermano i medici, senza nuovo investimento sul territorio, neanche di tipo normativo.

**"In una riorganizzazione della medicina di famiglia che ci apprestiamo a fare, non deve essere posto in discussione il rapporto fiduciario medico-paziente".**

**I medici del territorio vogliono continuare a svolgere il loro ruolo di "agenti del cittadino" così apprezzato e non mettere a rischio il diritto di scelta degli assistiti.**

Nel riordino della rete di assistenza territoriale si tenga conto delle potenzialità già ad oggi espresse dalla Medicina Generale, chiede FIMMG.

"Ho fiducia di poter trovare molti punti di accordo con l'assessore Saitta, quando nelle prossime settimane inizieranno i tavoli di confronto per discutere finalmente del riordino territoriale della nostra Regione. Sosterremo le nostre ragioni, senza mai mettere in discussione i diritti del cittadino".

*Info:*

*Roberto Venesia (segretario regionale FIMMG Piemonte) 3385349272*